



Carabinieri; Summonte Mette in vendita mobili ma "paga" Denunciato marchigiano



I Carabinieri della stazione di Ospedaletto d'Alpinolo hanno denunciato un marchigiano, per truffa. Nella circostanza, una persona di Summonte, decisa a vendere alcuni mobili usati, pubblicava un annuncio su un sito on-line. Questa persona sarebbe stata quindi contattata da un soggetto che, si sarebbe finto interessato all'acquisto, e sarebbe con artifici e riuscito a farsi accreditare dalla persona malcapitata 550 euro su una carta prepagata.

Attraverso una serie di accertamenti i Carabinieri sono riusciti ad identificare il presunto responsabile il quale, alla luce delle evidenze emerse, è stato deferito in stato di libertà alla competente Autorità giudiziaria.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

In generale: Mettere dei prodotti in vendita su internet ma alla fine trovarsi a pagare il compratore: questa è una tipologia di truffa per la quale il Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino ha deciso di lanciare l'avviso dopo alcune segnalazioni da parte di cittadini che, nell'intento di vendere dei beni, sono rimasti vittime di truffatori che si erano finti interessati all'acquisto.

I truffatori, su vari portali, notano della merce in vendita. Quindi contattano il venditore. Si dicono interessati all'acquisto e riferiscono allo stesso di rimuovere l'annuncio e, a testimonianza della serietà dell'operazione, di lì a poco, pagherebbero al venditore un acconto. Per procedere all'accredito, i truffatori invitano il venditore a recarsi presso uno sportello bancomat, inserire la propria carta e a seguire alcune indicazioni telefoniche fornite contestualmente dai truffatori stessi. Al termine di tali operazioni in realtà si verifica esattamente l'opposto, ovvero è il venditore che trasferisce il proprio denaro al truffatore.

Si raccomanda, in ogni tipo di compravendita online, di prestare sempre la massima attenzione e di rivolgersi per casi sospetti alle forze di polizia.

Comunicato - 13/05/2024 - Summonte - www.cinquerighe.it